REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA di CUNEO

COMUNE di DRONERO

P.R.G.C.

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE PARZIALE N° 32

(5° comma Art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.)

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO	Tav.:	Scala
ASSETTO GENERALE CAPOLUOGO con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica	4bis/V32	1:2000
COMUNE DI DRONERO		Foto

progettazione territoriale	REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI CUNEO COMUNE DRONERO UNIONE MONTANA "VALLE MAIRA"
dott. Giorgio Scazzino - Urbanista Via Matteotti n. 2 - 12073 Ceva (CN)	

aggiornamento cartografia	atti amministrativi	c. tecnico	adozione	esecutività	pubblicazione
Giugno 2015	progetto preliminare				
	controdeduzioni				
	progetto definitivo				

INDIVIDUAZIONE ZONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE AI SENSI DELLA L.R. 28/99 E S.M. ED I.

Addensamenti commerciali

A1 addensamento storico-elevante: -A1 centro storico

A4 addensamento urbano minore: -A4 viale Stazione

L1 - Localizzazioni commerciali urbane non addensate -L1 ex Stazione

EDIFICIO IN COSTRUZIONE

DELIMITAZIONE CENTRO ABITATO
(ai sensi dell'art. 5 del Nuovo Codice della Strada R.D.Lgs. 30/4/92)

PERIMETRAZIONE CENTRO NUCLEO ABITATO
(ai sensi degli artt. 12, comma 2, e 81 bis, 81 della L.R. 56/77
come modificata dalla L.R. 3 del 25/01/2013)

PERIMETRAZIONE CENTRO NUCLEO ABITATO DEL COMUNE DI ROCCABRUNA
(ai sensi degli artt. 12, comma 2, e 81 bis, 81 della L.R. 56/77
come modificata dalla L.R. 3 del 25/01/2013)

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

CLASSE I
Porzioni di territorio di pianura dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Fa, aree di fondovalle inondabili, per le quali la norma consentirà nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/1988.
Aree stonee a nuovi trasformenti.

CLASSE II c
Porzioni di territorio di pianura o di collina, nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso fattizione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme d'attuazione legisle al D.M. Ricadono in questa classe le aree inedificate caratterizzate esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificabile o nell'intorno significativo circostante.
Aree stonee a nuovi trasformenti.

CLASSE IIa
Settori per i quali occorre determinare l'amplificazione stenica locale di progetto correlata alla topografia (morfologia con cliff di terrazzo molto ripidi).
Valgono tutte le prescrizioni indicate per la classe IIa e IIc.

CLASSE IIb
Settori per i quali occorre definire dall'azione evolutiva del rio di Ripoli. Per questi settori occorre prevedere opere indicate di impermeabilizzazione per gli eventuali piani interrati in progetto.
Valgono tutte le prescrizioni indicate per la classe IIa e IIc.

CLASSE III non differenziata
Porzioni di territorio di pianura, di collina o montuose con presenza di isolati edifici, talvolta a pericolosità geomorfologica elevata o molto elevata: Fa, aree di incerta stabilità, aree caratterizzate da fattori morfologici e geotecnici penalizzanti, quali acclività elevata, scadenti caratteristiche meccaniche particolarmente presenti depositi eluvionali, coltivazione di frane attive).
Aree non stonee a nuovi trasformenti.

Gli interventi edilizi ammessi, rferiti all'esistente, sono i seguenti:
-manutenzione dell'esistente;
-risanamento conservativo;
-ristrutturazione di immobili privilegiando funzionalità ed adeguamento che consentono una più razionale fruizione degli edifici esistenti;
-ampliamento di edifici funzionali, ampliamento delle unità abitative, dotazione di volumi pertinenziali;
-ristrutturazione edilizia ed ampliamento "una tantum"per l'adeguamento igienico-funzionale degli edifici esistenti;
-cambi di destinazione d'uso nel rello caso di modesti interventi che non comportino un aumento del rischio.

Gli interventi di edifici ammessi, riferiti alle attività agricole, sono i seguenti:
-possibilità di realizzare nuove costruzioni che riguardino in senso stretto edifici per l'esercizio dell'attività agricola, compatibilmente con la pericolosità potenziale, purchè le condizioni di pericolosità dell'area lo consentano localmente.

CLASSE III-A
Porzioni di territorio di pianura, di collina o montuose non edificate o con presenza di isolati edifici, che presentano caratteri geomorfologici strutturalgici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Ricadono in questa classe le aree in dissesto attivo: Fa, in frana quiescente: Fq, aree attualmente ed altigrafie a pericolosità molto elevata: Ee, Eb, Em).
Aree non stonee a nuovi trasformenti, sia civili che rurali.
Eccezionale la sola manutenzione dell'esistente.

CLASSE III-B3
Porzioni di territorio edificate, nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e del rischio idraulico e idrogeologico presenti condizionano l'utilizzo a fini urbanistici a scopo pubblico, a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentiti solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le aree ricadenti in classe IIIb3 valgono le stesse limitazioni previste per la classe IIIa, con possibile solo un modesto incremento del carico antropico.
Sono da escludersi nuove unità abitative e completamenti.

Fa — Perimetrazione frane attive

Fq — Perimetrazione frane quiescenti

Ee — Aree esondabili

LEGENDA

	ESISTENTE	IN PROGETTO
SCUOLA MATERNA - NIDO		
SCUOLA ELEMENTARE		
SCUOLA MEDIA		
SCUOLA PROFESSIONALE		
SCUOLA SUPERIORE		
BIBLIOTECHE		
TEATRI E CINEMA		
CHIESE		
ISTITUTI RELIGIOSI		
ATTREZZATURE GIOCO BIMBI		
ATTREZZATURE SPORTIVE		
PARCHI DIVERTIMENTI		
DANCING		
OSPEDALI		
CASE DI RIPOSO		
POSTE E TELEGRAFI		
BANCHE		
MUNICIPIO		
CARABINIERI		
TAXI		
STAZIONI AUTOPULLMAN		
CABINE ELETTRICHE		
ELIPORTO		
PARCHEGGI		
CASERMA CARABINIERI		
CORPO FORESTALE		
CENTRALE TELEFONICA		
Raccolta R.S.U.		

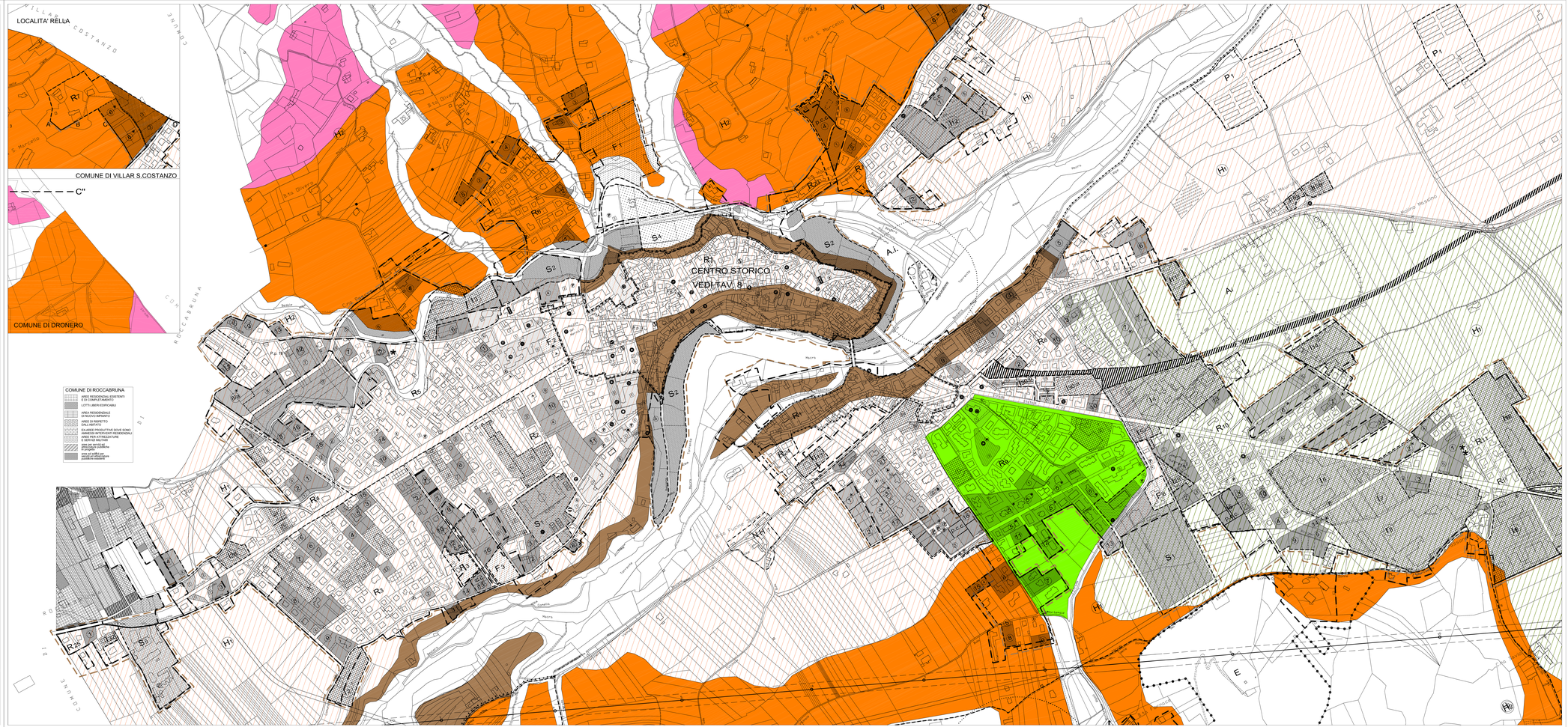
- LIMITE DI ZONA
- LIMITE CENTRO STORICO
- LIMITE DI PEC O PEEP

* ZONA RESIDENZIALE NATURA DEL CENTRO STORICO DISCIPLINATA CON NORME DI ATTUAZIONE E TAVOLE DI PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. ART. 24

** ZONA RESIDENZIALE NATURA R1 CENTRO STORICO DISCIPLINATA CON NORME DI ATTUAZIONE E TAVOLE DI PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. ART. 24

- R S — ZONE RESIDENZIALI SATURE
- R C — ZONE RESIDENZIALI A COMPLETAMENTO A permesso di costruire diretto
- R C — ZONE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO A permesso di costruire convenzionato
- R E — ZONE DI ESPANSIONE CON S.U.E.
- EDIFICI VINCOLATI L 1089.39
- AREE PRODUTTIVE ESISTENTI IN ZONE R
- AREE PRODUTTIVE ESISTENTI
- AREE PRODUTTIVE DI ESPANSIONE CON p.e.c.
- AREA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO (ex stazione F.S.)
  - Sp = Superficie Fondiaria
  - P.C. = Area a servizi (parcheggi verde)
- F — F4 ENEL F.A.C.R.I. E ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO
- S3 — AREA A SERVIZI FORESTALE E SCUOLA ALBERGHIERA
- S — AREE PUBBLICHE PER ISTRUZIONI IN ZONE R
- I — AREE PUBBLICHE A SERVIZI IN ZONE R - I
- VERDE PRIVATO IN ZONE R
- S1 - S3 — ZONE SPORTIVE S1 - VERDE SCOLASTICO S3
- S2 — VERDE PARCO IN ZONE R
- S4 — PARCHI ATTREZZATO — F1 — CAMPING
- VERDE PUBBLICO DI QUARTIERE IN ZONE R
- TORRENTE MAIRA E RII — F2 F3 — STRUTTURE SOVRACOMUNALI
- P1 — ZONE PRODOTTIVE AGRICOLE INTENSIVE
- H1 — ZONE AGRICOLE DI PIANURA — N P — NUCLEI EDIFICATI IN ZONA AGRICOLA ESTRAMURA
- H2 — ZONE AGRICOLE DI MONTAGNA
- ZONA ESTRATTIVA
- A I — VINCOLO CIMITERIALE
- R.T. — LINEA ELETTRICA
- m.t. — LINEA ELETTRICA
- BENI DI INTERESSE STORICO - AMBIENTALE - ARCHITETTONICO
- A I — DEPURAZIONE CON VINCOLO — PERIMETRO ATTREZZATURE DEL DEPURATORE
- PISTA CICLABILE
- CAPTAZIONE H2O ESISTENTI CON VINCOLO A I
- FERROVIA
- P.p. n° — Prescrizioni puntuali descritte nelle Tabelle di zona ed nelle N.T.A.

COMUNE DI ROCCABRUNA
- AREE RESIDENZIALI ESISTENTI E DI COMPLETAMENTO
- LOTTI LIBERI EDIFICABILI
- AREA RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO
- AREE DI INSERTO DALL'ESTERNO
- AREE PRODUTTIVE DOVE SONO AMMESSI INTERVENTI RESIDENZIALI
- AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI ALTURE
- aree per attività produttive agricole intensive
- aree ad edifici per servizi ed attrezzature pubbliche esistenti


LOCALITA' RELLA
COMUNE DI VILLAR S.COSTANZO
COMUNE DI DRONERO
CENTRO STORICO
VEDI TAV. 8
Maira
Rio Ripoli
Rio Mercurello
Rio Diversa
Rio Mercurello
Rio Diversa
Rio Ripoli
Rio Mercurello
Rio Diversa
Rio Ripoli
Rio Mercurello
Rio Diversa
Rio Ripoli